

N.

62999



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **LA SIGNORA DEL BLUES (Lady sings the blues)**
 Metraggio { *dichiarato* 3419
 { *accertato* _____

Marca: PARAMOUNT

Distribuzione: Cinema International Corporation s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: SIDNEY J. FURIE

Interpreti: DIANA ROSS - BILLY DEE WILLIAMS

La trama

L'odissea di Billie Holiday comincia in una casa di tolleranza di Baltimora dove ascolta di soppiatto dischi di blues.

Con l'aiuto di un proprietario di night di Harlem, Jerry, comincia a cantare. Li incontra e diviene l'amante di un uomo d'affari di Harlem, Louis. Dopo un anno felice, ma professionalmente insoddisfacente all'Harlem Club, accetta l'invito di unirsi a due musicisti bianchi, Reg Hanley e Harry. Il complesso gira il paese cercando di farsi pubblicità per arrivare alla radio ed ai ritrovi eleganti di Jazz di New York. Ma l'intolleranza razziale e l'insolenza del pubblico distruggono l'orgoglio di Billie che cede ai suggerimenti di Harry e cerca di scordare i suoi dispiaceri nella droga. Louis la lascia per poi tornare da lei dopo la morte della madre, quando Billie è spontaneamente entrata in una casa di cura per disintossicarsi, ma viene arrestata e condannata. Uscita di prigione le viene negato il permesso di cantare nei cabarets di New York. Ma un agente teatrale ha l'idea di lanciarla come cantante jazz facendola debuttare al Carnegie Hall.

Accompagnata da Louis, Billie effettua una tournée per crearsi un nuovo personaggio prima del tanto atteso concerto. Tutto va bene finché Louis non la lascia a Los Angeles con il suo pianista, mentre egli se ne torna a New York per definire i dettagli del concerto al Carnegie Hall. Col passare del tempo Billie infelice senza Louis, ripiomba nel mondo della droga; alcuni spacciatori si introducono nell'appartamento di Billie e picchiano a morte il pianista. Louis e Bernie telefonano da New York annunciando che tutto è pronto per il concerto al Carnegie Hall; ma Billie sconvolta per la morte del suo pianista, non riesce neanche a parlare. Louis, anche se amareggiato per il ritorno di Billie alla droga, va lo stesso a prenderla a Los Angeles per condurla a New York.

Il concerto al Carnegie Hall è un vero trionfo e registra un «tutto esaurito»: il pubblico entusiasta, acclama Billie Holiday come una delle più grandi interpreti del Jazz di tutti i tempi.

AVVERTIMENTO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **11 SET. 1973** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li

11 SET. 1973


 Visto per copia conforme
 Il Primo Dirigente
 Direzione Generale dello Spettacolo
 Ufficio Revisione
 e Controllo
 della Qualità

IL MINISTRO

Edo FRACASSE